



Regione Molise
Assessorato Politiche per la Tutela della Salute

Direzione Generale V
-Servizio Igiene e Prevenzione-

PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE RECIDIVE
CARDIOVASCOLARI
Periodo 2005 - 2009

RAZIONALE

L'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 prevede nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione l'obiettivo della riduzione del rischio di recidive nelle persone affette da una malattia coronaria cronica.

Nella fase cronica la qualità delle cure e la prevenzione delle recidive si basano sulla stratificazione del rischio e chiare raccomandazioni alla dimissione, sulla competenza del paziente e del contesto familiare, la presa in carico da parte del medico di famiglia e la qualità della consulenza specialistica. La regione Molise ha inteso dotarsi di un REGISTRO DEGLI EVENTI VASCOLARI (eventi coronarici e accidenti cerebrovascolari). Sono utilizzati, come fonte di informazione i registri delle diagnosi di dimissione ospedaliera dei reparti di cardiologia-UTIC della regione.

COERENZA

La Regione Molise, in esecuzione degli impegni assunti in seno alla Intesa Stato-Regioni e P.A. del 23.03.2005, ha provveduto, con D.G.R. 3 agosto 2005, n. 1107, ad approvare il proprio Piano della Prevenzione per il triennio 2005-2007 relativamente ai seguenti ambiti d'intervento: *cardiovascolare; screening tumore della mammella – cervice uterina – colon-retto; diabete; vaccini.*

Con deliberazioni del 27.01.2006, n. 57; del 22.02.2006, n. 160; del 21.03.2006, n. 342; del 21.03.2006, n. 343 la Giunta regionale, in conformità alle Linee guida ministeriali per l'attuazione dei Piani regionali, ha provveduto a nominare i referenti regionali-coordinatori e componenti dei *boards* scientifici dei progetti in cui si articola il Piano. Con successiva D.G.R. 19 giugno 2006, n. 826 la Regione ha provveduto ad approvare in conformità alla nota del Ministero della Salute, DGPREV/IX/24081/P/I. 8.a.a., del 19.10.2005, i progetti relativi ai seguenti ulteriori ambiti operativi: *Obesità; Prevenzione delle recidive di accidenti cardiovascolari; Incidenti stradali; Incidenti domestici; Infortuni sul lavoro.*

Con determinazioni dirigenziali si è provveduto, giusta delega giuntale di cui alla DGR n. 57/2006, a formalizzare la costituzione dei comitati operativi per ciascuna linea progettuale contemplata dal piano generale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sono stati prefissati e raggiunti i seguenti obiettivi:

- costituire il coordinamento regionale
- coinvolgere i cardiologi ospedalieri della regione
- effettuare formazione adeguata
- elaborare un cartellino di dimissione unico per le cardiologie ospedaliere della regione
- individuare un centro unico regionale per la riabilitazione cardiovascolare
- individuare personale addetto alla raccolta di dati
- elaborare il software per il registro degli eventi cardiovascolari
- istituire un sito web per la registrazione dati e la comunicazione/informazione/educazione sanitaria.

AZIONI SVOLTE

- costituzione coordinamento regionale
- elaborazione software specifico
- inizio della raccolta dati
- attuazione del corso di formazione
- elaborazione cartellino di dimissione unico ospedaliero
- manutenzione del sito web

SOGGETTI COINVOLTI

Sono stati coinvolti:

- coordinamento regionale
- cardiologi ospedalieri
- MMG

PIANO DI VALUTAZIONE

Il coordinamento regionale ha valutato i seguenti indicatori:

- numero di dati raccolti
- elaborazione del report finale
- corso di formazione
- utilizzazione cartellino unico di dimissione regionale

AZIONI PER IL FUTURO

- implementazione della raccolta dati
- manutenzione del sito web
- elaborare il report finale
- riunioni con il personale coinvolto
- campagne di informazione per i MMG e per la popolazione

CRITICITA' IRRISOLTE E DA SUPERARE

Problemi vengono dal coinvolgere tutti i reparti ospedalieri di UTIC-cardiologia della regione. Non sempre vengono immessi i dati nei tempi prestabiliti e sono spesso necessari solleciti. I MMG non sono molto coinvolti, ma dovranno essere utilizzati soprattutto per la prevenzione secondaria, iniziata dai cardiologi ospedalieri e poi proseguita da loro stessi.

Campobasso, 28 maggio 2010

Dott. Roberto Petescia

Dott. Roberto Patriarchi